

Si chiudono le porte della Pescheria Nuova

Grande soddisfazione per i cinque giorni di mostra del Liceo Celio Roccati nel cuore della città

Si è chiusa con grande soddisfazione la mostra, inserita nel calendario di iniziative legate a Rovigo 920 e all'Ottobre Rodigino, che ha visto protagonisti nelle sale della Pescheria Nuova gli studenti del Liceo Celio-Roccati di Rovigo insieme al Centro Polesano di Studi Storici Archeologici ed Etnografici. La mostra, inaugurata martedì 28 settembre, si è conclusa sabato 2 ottobre con un bilancio decisamente positivo.



La dirigente scolastica dell'Istituto, la prof.ssa Anna Maria Pastorelli, ha espresso soddisfazione per il lavoro svolto, sia del contatto e del senso di comunità scolastica mantenuto dai ragazzi sia del lavoro molto attento da parte dei docenti. “I ragazzi – ha detto – hanno avuto la possibilità di sviluppare le loro

competenze di indirizzo ma allo stesso tempo anche di misurarsi con esperienze nuove e di presentare anche valide proposte alle scuole e all'amministrazione”. Ora è il momento, per gli studenti, di tornare un attimo a concentrarsi sulla routine didattica che per due anni è stata compromessa dall'emergenza sanitaria, pur mantenendo la collaborazione aperta per il prossimo anno verso realtà territoriali come il CPSSAE che, ha concluso la Dirigente, “garantiscono la qualità della preparazione dei ragazzi”. Il dott. Raffaele Peretto, dal direttivo CPSSAE, ha confermato la volontà di continuare il contatto stretto con la scuola e con gli alunni, già pensando a possibili progetti futuri come Polesine segreto o lavori sul Polesine medievale. Anche gli studenti si sono detti soddisfatti del lavoro svolto e dei feedback ricevuti dai visitatori, che hanno apprezzato i loro lavori, cogliendo l'occasione di scoprire e riscoprire, insieme ai ragazzi, la storia di Rovigo. L'iniziativa è nata infatti da un progetto didattico per la celebrazione dei 1100 anni della nascita della città di Rovigo, grazie al quale gli studenti del Celio-Roccati hanno potuto conoscere meglio il loro territorio, partecipando attivamente alla promozione culturale in occasione dell'anniversario dalla fondazione della città.

Coinvolti i tre indirizzi del Liceo Artistico dell'Istituto, gli studenti hanno seguito l'esposizione e gli eventi di approfondimento culturale ospitati nei locali della Pescheria Nuova. Dopo l'inaugurazione del progetto insieme al Soroptimist Club di Rovigo con l'indirizzo Arti Figurative del Liceo e le docenti Silvia Fogagnolo e Stefania Zerbinati, dopo con la conferenza “In loco qui vocatur Rodige” a cura del CPSSAE, la mostra si è conclusa con altri due importanti momenti di discussione.



Venerdì 1 ottobre è stata la volta dell'intervento “Proposta di uso ed accessibilità di Porta San Bortolo”, preparato dall'indirizzo Architettura e Ambiente e coordinato dal prof. Roberto Pugiotta. Una proposta concreta per una maggiore accessibilità alla struttura, tenendo conto delle necessità legate alla ridotta mobilità e alla disabilità, potendo così permettere al pubblico più ampio possibile di visitare un'eventuale sala espositiva sulla storia della porta e del castello.

Nell'ultimo giorno di apertura, invece, grande afflusso per un importante momento promosso dal dott. Mario Coglitore, referente delle Poste Italiane per la Filatelia, che ha presentato, con grande soddisfazione per la qualità del prodotto, l'annullo postale Rovigo 920 e il progetto di realizzazione del timbro postale con l'intervento dell'indirizzo Grafica del Liceo, coadiuvato dai docenti Enzo Barion, Geremia Cocozza ed Elisa Tocchio. All'evento è intervenuto anche Roberto Trovo, vicesindaco di Rovigo e assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, che è stato molto colpito e affascinato dai lavori degli studenti e dalla dimostrazione dell'importante attività culturale del Liceo Celio-Roccati sul territorio rodigino. L'annullo postale sarà depositato per l'utilizzo nell'Ufficio Postale di Rovigo per i prossimi tre mesi, e sarà poi trasferito alla sede del Museo Filatelico Nazionale, diventando proprietà dello Stato Italiano. Il corso di grafica, oltre a occuparsi della trasformazione del progetto da cartaceo a vettoriale, ha ancora prodotti la brochure di presentazione le cartoline e i segnalibri. I ragazzi hanno analizzato, per produrlo, il contesto storico, le fonti, gli elementi grafici del tempo e le simbologie che dal Medioevo caratterizzano Rovigo. L'annullo è stato apposto nella giornata di sabato su tre cartoline elaborate e prodotte dagli studenti del Celio-Roccati, che hanno lavorato sulla figura delle Torri, sviluppando progetti diversi. A conclusione della giornata, è stato anche presentato dai ragazzi "Il Gioco dell'Oca", per avvicinare gli alunni delle scuole primarie alla storia e alle particolarità di Rovigo attraverso il gioco, guidati dal celebre gatto Rossini. Per renderlo più accattivante e più fruibile, è stato prodotto con materiali diversi, che lo rendono un prodotto utilizzabile in contesti vari per la conoscenza creativa della città.

